

➔ PRESENTAZIONE

Quel giallo un po' grottesco descrive il mondo dei notai

Per mestiere certificano le vite degli altri. Ma delle loro si sa poco o nulla. Caso raro tra le professioni, i notai hanno raramente guadagnato un ruolo da protagonisti in arte e letteratura. Ci voleva a sua volta un notaio, sui generis però (anche giornalista e scrittore), per renderli tali. Lui è Remo Bassetti, napoletano trapiantato a Torino, anche direttore della rivista «Giudizio Universale»; il libro, pubblicato per **Cairò** Editore, s'intitola «Stanno uccidendo i notai», giallo grottesco che innesta sulla trama lineare del noir di genere diversioni artistico letterarie e una più ampia riflessione sulla società attuale. L'autore lo presenta giovedì 5 giugno, alle 18, alla Feltrinelli di piazza

Cln 251, insieme a Giuseppe Berta, Stefania Bertola, Bruno Gambarotta e Paolo Giordano. Ambientato a Torino, il romanzo segue le avventure di Lorenzo Capasso, notaio che stipula atti di accordi criminosi, a sua volta indagato per strani omicidi di stimati colleghi. «Ho voluto prendere in giro con ironica allegria stereotipi (veri e falsi) sulla mia categoria ma anche riflettere sulla società di oggi in cui le regole contano sempre meno» dice l'autore. Regole che invece la professione notarile concorre a fissare. «E non è vero che siamo tutti certificatori da firme inutili - sottolinea Bassetti -, come in ogni professione c'è chi lavora di sostanza e che invece si ferma alla carta». [G. CAR.]

LI.7
LIBRI
RICERCHI
PRESENTAZIONI
AUTORE
FANTASIA

Interessanti storie di passioni

BRITISH ACADEMY: L'UNICA SCUOLA DAVVERO INTERNAZIONALE
PLAY ENGLISH: il leader delle vacanze studio

Per maggiori informazioni contattate: 02-26041119